

Salmo 122

Preghiamo per Salmo, pensando agli ebrei e palestinesi, a Israele e Palestina, la terra dove è nata la nostra fede, la terra santa che ha ospitato il Signore, ~~ma~~ la terra più divisa fra tutte le terre. Terra promessa e contesa, terra di sogno e di conquista, terra sempre più bagnata di sangue, terra dove le divisioni risaltano in modo vistoso. Eppure è la terra verso la quale vengono da ogni parte del mondo da ogni popolo e confessione religiosa ad adorare il Signore, l'unico Dio chiamato con nomi diversi. 'Dalle sue dolci colline è partita la luce che rischiara le tenebre della storia, dalle sue piazze si è sentito il grido di giustizia per i poveri, gli umiliati e gli emarginati della terra. Preghiamo per questa terra e per ogni popolo, chiediamo la pace nel Medio Oriente martoriato, il Signore susciti nella sua terra perduranti giustizia e riconciliazione.

Ancle usi, come il salmista imploriamo la pace, l'unità tra le chiese divise per amore del figlio dell'uomo, per amore dei figli di Dio.

Gerusalemme diventi città della pace, dove ebrei, cristiani e musulmani possano adorare lo stesso Dio in spirito e verità.

Cantico del pellegrinaggio. Fu cantato all'arrivo a Gerusalemme, città della pace. Esprime proprio l'augurio e l'invocazione di pace per la città, gli amici vicini e lontani, tutto il popolo. Ebrei, cristiani e musulmani andavano a Gerusalemme e andavano alle sorgenti della propria fede. È oggi + che mai si fa attuale la preghiera per questa terra, da troppi e un po' ormai uno dei punti + caldi della terra. Attuale anche la preghiera per l'unità delle chiese cristiane là dove le divisioni risaltano in modo + vistoso e anacronistico.